

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signori
Massimiliano Ay e Lea Ferrari
Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 20 ottobre 2020 n. 117.20

I Comuni sono al corrente degli aiuti della Confederazione per i servizi di conciliabilità famiglia-lavoro?

Signora deputata e signor deputato,

prima di rispondere ai singoli quesiti posti dall'interrogazione, si ritiene importante richiamare le tre tipologie di aiuti federali a sostegno delle strutture di custodia di minori, finalizzate a sostenere le famiglie nella conciliabilità famiglia-lavoro.

La prima forma riguarda gli "Aiuti finanziari per la creazione di posti per la custodia di bambini" (tale aiuto è stato introdotto il 1° febbraio 2003 ed è stato rinnovato a più riprese, l'ultima volta con scadenza al 31 gennaio 2023). In Ticino praticamente quasi tutti i nidi dell'infanzia e i centri extra-scolastici che hanno iniziato la loro attività o che hanno aumentato in modo significativo il numero dei posti dal 2003 in avanti hanno potuto beneficiare di tali aiuti.

La seconda forma riguarda gli "Aiuti finanziari per l'aumento dei sussidi cantonali e comunali alla custodia di bambini complementare alla famiglia" (1° luglio 2018 - 30 giugno 2023). Il Cantone Ticino, grazie alle misure introdotte con la Riforma fiscale e sociale, è stato tra i primi Cantoni a beneficiare di questa opportunità, sotto forma di un contributo federale massimo di circa 10 milioni di franchi per il periodo 2018-2021 (va precisato che si tratta dell'importo massimo stimato a preventivo e che a consuntivo sarà verosimilmente un po' ridimensionato). Tale contributo verrà in particolare utilizzato per lo sviluppo della qualità delle strutture e dei servizi di custodia riconosciuti.

La terza tipologia riguarda gli "Aiuti finanziari per progetti volti ad adeguare maggiormente ai bisogni dei genitori l'offerta di servizi per la custodia di bambini complementare alla famiglia" (1° luglio 2018 - 30 giugno 2023), oggetto della presente interrogazione.

Di seguito rispondiamo alle singole domande poste.

1. In che misura ad oggi si è attinto in Canton Ticino a questi aiuti finanziari?

In Ticino i nidi sono di regola aperti dalle 07.00 alle 19.00. Risulta quindi difficile migliorare notevolmente l'offerta di custodia al di fuori degli orari indicati, sia per una domanda di questa tipologia di posti contenuta, sia perché per il benessere del bambino sono preferibili in orario serale altre soluzioni. A sostegno delle famiglie confrontate con esigenze di custodia dei loro figli in orari particolari vengono infatti proposte delle soluzioni individuali, facendo capo alle famiglie diurne.

Per quanto concerne i centri extra-scolastici, in Ticino tali centri sono di fatto già aperti nell'orario complementare alla scuola (il mattino, durante la pausa pranzo, nel pomeriggio e in particolare tutto il giorno quando ci sono le vacanze scolastiche) e quindi possono beneficiare, durante i primi 3 anni di avvio, della prima tipologia di aiuti federali. Pertanto, per quanto riguarda terza tipologia non ci risulta ci siano stati dei beneficiari in Ticino.

2. Come vengono informati i Comuni di questa possibilità di sussidiamento?

La Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (DASF) e l'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (UFaG), quando vengono contattati da Comuni o da enti che intendono elaborare un progetto di nido dell'infanzia o di un centro extra-scolastico, informano compiutamente i propri interlocutori su tali aiuti, invitandoli a tenerne conto al momento dell'allestimento di un eventuale studio di fattibilità o nell'elaborazione di un progetto. Si rileva che, per poter ottenere i contributi cantonali l'ente promotore deve richiedere gli eventuali contributi previsti dalla legislazione federale in materia (prima tipologia).

3. Si ritiene utile procedere all'elaborazione di un documento sull'utilizzo e lo scopo di questi aiuti finanziari da distribuire a tutti i Comuni del Cantone?

Le unità amministrative competenti svolgono la propria attività in modo proattivo, offrendo consulenza puntuale e accompagnando ogni nuova iniziativa nel suo sviluppo progettuale. Ad oggi in Ticino sono operativi 63 nidi dell'infanzia o micro-nidi e 30 centri extra-scolastici autorizzati. Ulteriori 10 progetti sono in corso di realizzazione. Al momento non si reputa necessaria l'elaborazione di un documento sull'utilizzo e lo scopo di questi aiuti finanziari all'attenzione dei Comuni. Gli enti interessati e i Comuni, anche su indicazione degli Uffici cantonali, possono accedere direttamente alle esaustive informazioni relative agli aiuti previsti dalla Confederazione. Si precisa che gli aiuti federali riguardano unicamente l'avvio di iniziative e hanno una durata di 2 anni per i nidi, rispettivamente di 3 anni per i centri extra-scolastici. DASF e UFaG confermano comunque il loro impegno in un'informazione mirata e puntuale su tutte le tipologie di sostegno, tra cui quella federale.

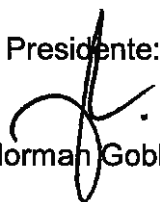
Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore.

Vogliate gradire, signora deputata e signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

